

VIAGGIO DI NOZZE



MARCO & MARTINA

Alla scoperta del Giappone

Tokyo, Kanazawa,, Shirakawa-Go, Takayama, Kyoto



&



dal 20 settembre al 7 ottobre



GIAPPONE

“La Terra del Sol Levante”

I caratteri che compongono il nome del Giappone significano letteralmente "Origine del sole", per questa ragione il Giappone è anche conosciuto come «Terra del Sol Levante», un nome che deriva dalla posizione orientale del paese rispetto alla Cina. La nazione insulare nipponica, infatti, è situata a est della Cina, della Corea e della Russia e si estende dal mare del Okhotsk a nord fino al Mare della Cina Meridionale a sud. Anche la bandiera giapponese richiama l'appellativo nipponico di "Terra del Sol Levante". Il sole, tra i simboli araldici più antichi, è l'antenato leggendario della dinastia imperiale, da essa usato per almeno seicento anni, forse addirittura mille. La bandiera è anche detta "Hi-no-maru" (Disco del Sole) ed è caratterizzata da un grosso disco rosso su uno sfondo bianco. Il disco rosso simboleggia il sole, che va inteso rappresentato all'alba (sol levante) ed è simbolo dell'autorità imperiale, essendo l'astro considerato il dio progenitore dell'imperatore ed esprimendo il nome stesso del Giappone. Una variante molto nota è quella del disco solare con 16 raggi rossi, la bandiera storica, usata dall'esercito fino alla fine della Seconda Guerra Mondiale.



Il Giappone è un paese dove l'equilibrio tra passato, presente e futuro è perfetto, è un paese da scoprire che saprà affascinarvi con le tecnologie più avanzate, i treni proiettile e gli enormi grattacieli che fanno da contrasto alla vecchie abitazioni in

legno, i ristoranti tipici, le geishe e i templi.

E' difficile trovare una realtà geografica, culturale ed umana tanto curiosa e differente; occorre quindi avvicinarsi al Giappone avendo una caratteristica essenziale: la curiosità. Curiosità di chi non dà mai per scontato che l'idea e lo stereotipo di una terra o di un popolo non corrisponda necessariamente alla realtà.



C'è la storia, l'arte fatta di ingegno e sensibilità, la tenacia di un popolo radicato ad una terra ostile, e la sua essenza non sta tanto nelle architetture avveniristiche, nella capacità produttiva o nelle tecnologie all'avanguardia quanto nelle rigogliose foreste che ricoprono le montagne, le coste selvagge, le metropoli iper moderne e soprattutto nell'armoniosa convivenza di tutti questi aspetti. Il Giappone è una terra che può offrire emozioni e stimoli, spesso inattesi e imprevisi.



Tokyo

dal 21 al 24 settembre



Tokyo con i suoi 12 milioni 640 mila abitanti rappresenta uno dei più grandi poli urbani del mondo. La sua storia ha origini antiche che risalgono al lontano 1603, quando Tokugawa Ieyasu instaurò lo shogunato da cui ebbe inizio un prospero sviluppo. Al tempo Tokyo veniva chiamata Edo e con l'avvento del XVIII° secolo la popolazione superò la cifra di un milione di abitanti.

Il Palazzo imperiale, conosciuto un tempo come il Castello di Edo è ancora circondato da profondi fossati scavati all'epoca della sua costruzione e il muro di cinta è interrotto ad intervalli regolari da maestose porte ed antiche torri di guardia. Il Nijubashi, un elegante ponte a due archi, conduce all'ingresso principale, aperto al pubblico in occasioni speciali.

Da non perdere, il quartiere di Ginza, famoso in tutto il mondo per l'eleganza dei negozi e lo sfavillio delle insegne multicolori



e quello di Ueno, con l'omonimo parco, il più grande della capitale, che ospita numerosi musei e attrazioni, diventato fulcro artistico e culturale della città. Per un tuffo nell'antica Tokyo, niente di meglio che una visita ad Asakusa; le sue innumerevoli stradine sono fiancheggiate da vecchie case e botteghe di artigiani che realizzano articoli tradizionali da generazioni. Il tempio Senso-ji, dedicato alla dea Kannon, rappresenta una delle mete imperdibili di una visita a Tokyo

Escursione a Nikko

Nikko, a due ore di treno da Tokyo, è sia una meraviglia di bellezze naturali, sia il luogo di insuperabili capolavori architettonici del Giappone. E' il luogo dove si può visitare uno



dei più bei lavori architettonici del Giappone: il Toshogu Shrine, un grandissimo santuario per il quale furono impiegati 15.000 artigiani, tra i più esperti carpentieri, scultori e pittori di tutta la regione. Patrimonio Mondiale dell'UNESCO dal 1999, il Santuario di Toshogu fu costruito

nel 1636 in memoria di Ieyasu, fondatore dello shogunato Tokugawa ed è l'attrazione principale di Nikko. A differenza di altri santuari scintoisti, caratterizzati da un tipo di architettura purificata e in perfetta fusione con il paesaggio circostante, questo

santuario sprigiona un'esuberanza di

colori, di applicazioni di lamine d'oro

e di sculture di ogni genere. In

particolare, esso custodisce la

famosa scultura delle Tre scimmie

della saggezza: "non odo ciò che non

si deve udire, non dico ciò che non

si deve dire, non vedo ciò che non

si deve vedere", così come quella del Gatto

dormiente.



Da non perdere anche il Tempio di Rinno-ji, fondato nell'anno 766 dall'eremita buddhista a cui si deve il sito di Nikko, il tempio è un paradiso di pace nel cuore delle montagne.

È famoso per le sue tre statue di Buddha coperte di lamine d'oro e per il bellissimo giardino giapponese di meditazione.



Escursione Monte Fuji/Hakone

Hakone, a 1 ora e 30 minuti di treno dalla stazione di Shinjuku di Tokyo, è nota per le sue terme. La città è incastonata nella splendida regione montagnosa che ospita il Parco Nazionale di Fuji-Hakone-Izu. Il Museo Chokoku-no-mori è uno dei luoghi più interessanti da visitare. Espone all'aperto centinaia di sculture di artisti giapponesi e occidentali del XIX e del XX secolo. Gora, situata in una fermata sulla linea Hakone Tozan, è il centro della regione di Hakone. La funivia che passa per Sounzan porta a Owakudani, soprannominata la Grande Valle Bollente, dove getti di vapore acqueo e zolfo sgorgano dalle fessure nascoste nella roccia.

Da Togendai, ci si può rilassare imbarcandosi per una crociera sul Lago di Ashino-ko, il quale offre splendide vedute del Monte Fuji.

Con i suoi 3776 metri di altitudine, il Monte Fuji è la montagna più alta del Giappone nonché il simbolo per eccellenza del paese. Una passeggiata dalla città di Hakonemachi sul viale Cedar conduce alla vecchia barriera di Hakone. Questo punto di controllo garantiva la sicurezza della città di Edo (l'odierna Tokyo), al tempo capitale dello shogunato. I resti e i documenti storici sono messi a disposizione di chiunque voglia consultarli.



Le Terme (Onsen) a Tokyo

Naturalmente una delle esperienze che non si vuole perdere durante un viaggio in Giappone è quella di passare del tempo in un onsen. L'onsen, a grandi linee, è una specie di stazione termale, un posto dove si sta a mollo in acque calde con proprietà benefiche. Dietro questa parola però, nella cultura giapponese, c'è un intero universo, non si tratta semplicemente di lavarsi o di "farsi un bagno caldo" ma è una vera e propria tradizione culturale. Gli onsen esistono di varie tipologie, la principale differenza è tra quelli con le vasche all'aperto (rotenburo) e quelli con solo vasche coperte (uchiyu). Altra differenza è tra quelli "misti" (in cui non c'è separazione tra uomini e donne, ormai non ne sono rimasti moltissimi) e quelli invece con una parte per le donne e una per gli uomini. Avrete poi sentito nominare i ryokan, che sono locande con onsen.



Gli onsen esistono di tantissime "dimensioni" : ci sono quelli con vasche naturali di centinaia di metri, e quelli invece con piccole vasche al coperto in cui stanno massimo 4-5 persone. L'acqua calda è (o dovrebbe essere) di provenienza geotermica, nel senso che è acqua che scaturisce già calda dalla terra. Essendo il Giappone un paese con ricca attività vulcanica, gli onsen sono molto diffusi e utilizzati sin dall'epoca Meiji.



Terme all'aperto Spa LaQua Koishikawa Hot Springs

E' uno dei più grandi complessi termali di Tokyo alimentate da una sorgente calda che si trova oltre 1.700 metri sotto terra. Le terme sono aperte anche durante la notte, quindi dopo una giornata di visite, la sera ci si può rilassare alle termelll!



Le Oedo Onsen Monogatari

Alimentate da una sorgente di acqua calda che si trova oltre 1.400 metri sotto terra, sono costruite per far calare il visitatore nell'atmosfera dell'antica Edo. All'esterno, seguendo un sentiero circondato da alberi, ci si imbatte nel percorso per stimolare la circolazione di gambe e piedi. A pagamento è anche possibile concedersi massaggi e trattamenti estetici. Tra le particolarità vengono suggeriti i bagni di sabbia e la sauna da gustarsi stando sdraiati sulle pietre. è invece compreso nel prezzo l'ingresso alla sauna classica e ai bagni termali, disponibili sia all'aperto che all'interno.

Kanazawa

dal 24 al 25 settembre

Un viaggio a Kanazawa è come tuffarsi per magia nel Giappone del periodo feudale. Le strade su cui si affacciano le case signorili, gli antichi quartieri del piacere, il castello e il magnifico giardino Kenrokuen, ne fanno una delle mete più affascinanti. Kanazawa è anche un vero e proprio scrigno dell'artigianato artistico: ci sono i kimono di seta Kaga-Yuzen, le ceramiche di Kutani e Ohi, le lacche Wajima trattate sia in foglia che in polvere d'oro.

Alla grande raffinatezza di questa città contribuiscono anche spettacoli assai prestigiosi di Nō, come pure la famosa cucina tradizionale. Si potrebbe visitare il Santuario di Oyama Fu costruito nel 1599 in onore del primo signore della famiglia dei Maeda. La struttura della sua porta a tre livelli, in stile olandese e con vetrate nella parte superiore, ne fa un'opera di grande rilievo. La realizzazione di questa



porta, che viene chiamata Shinmon, risale alla fine del XIX secolo. Parco di Kenrokuen: Considerato uno dei tre giardini più belli di tutto il Giappone, questo parco paesaggistico di 10 ettari è stato creato nel 1676. A quel tempo era il giardino esterno al castello di Kanazawa. Deve il suo nome di "Giardino dei sei elementi combinati" alle sue sei qualità: immensità, solennità, accurata progettazione, venerabilità, freschezza (per i corsi d'acqua che lo attraversano) e paesaggi incantevoli.



Takayama

dal 25 al 26 settembre



Takayama è un antico borgo feudale noto per le sue vecchie case di legno, allineate e uniformi in altezza, che conferiscono alle strade un aspetto di ordine e bellezza. La città è nota anche per il festival che si tiene ogni anno in primavera e in autunno. Il festival risale al XVI secolo ed è uno dei tre festival più grandi e belli del Giappone. Il centro della città vecchia di Takayama è un

luogo vivace. Le tre principali vie di San-machi Suji sono strette e piene di negozi di oggetti tradizionali, di botteghe artigiane, osterie e birrerie (contraddistinte da una palla di aghi di cedro penzolante all'esterno). Ci sono anche molti ristoranti che offrono specialità locali o negozi di antiquariato specializzati in arti popolari antiche. In tutto il quartiere sono presenti numerosi piccoli musei, ospitati in edifici tanto interessanti da visitare quanto le mostre stesse.

Tutte le strade di Hida-Takayama raccontano la storia di questa città che ha preservato l'atmosfera di una città castello. Con le sue finestre a bovindo e le tettoie collegate delle case dei mercanti a Sanmachi Suji, con i templi buddhisti e shintoisti di Higashiyama che hanno resistito agli eventi della storia e con la riproduzione dei tradizionali villaggi agricoli delle montagne di Hida con i loro tetti spioventi presso il Villaggio del Folclore di Hida, la città è un autentico luogo che merita di essere visitato.



Escursione a Shirakawa-Go

Si suggerisce la visita di Shirakawa-go (con pullman locale 1 ora e 15 minuti), un piccolissimo villaggio tra le montagne, famoso per il Gassho-zukuri minka-en, case contadine tradizionali con tetti in paglia (gassho "mani giunte in preghiera" dalla forma delle falde del tetto). Grazie alle case tradizionali costruite in stile gassho-zukuri, questi villaggi sono stati dichiarati nel 1995 Patrimonio mondiale dell'umanità. La caratteristica principale di queste case di legno è il tetto di paglia spiovente triangolare, simile nella forma a delle mani congiunte (gassho), necessario per far fronte al peso della neve, abbondante in questa regione. Si tratta di case di ampie dimensioni, lunghe 18 metri e larghe 10, a quattro piani, in cui convivono diverse generazioni. L'ultimo piano è



tradizionalmente destinato all'allevamento dei bachi da seta. Ogni stagione infonde al villaggio un aspetto diverso: neve e case illuminate in inverno, ciliegi in fiore in primavera, alberi rosso scarlatto in autunno, senza dimenticare la spettacolare esercitazione anti-incendio dell'ultima domenica di ottobre, durante la quale il villaggio viene annaffiato da potenti getti d'acqua. Un osservatorio costruito nel castello di Ogimachi offre un bel panorama sul villaggio.

Esiste la possibilità di alloggiare in una delle case in stile gassho-zukuri; il villaggio ospita infatti 25 minshuku e 14 ryokan aperti proprio in questo tipo di abitazioni.

Si può visitare il Museo all'aperto del villaggio in gassho-zukuri, 25 case abbandonate in stile gassho-zukuri sono state spostate e aperte al pubblico allo scopo di offrire una visione della vita tradizionale. In alcune di queste case, è possibile assistere a dimostrazioni e partecipare a laboratori di arti tradizionali, come ad esempio di tintura o di tessitura, o di scoprire le tecniche di fabbricazione della soba (pasta di grano saraceno).



Dormire in Ryokan

Una soluzione di soggiorno molto particolare e senz'altro affascinante è dormire nei ryokan. Se ne contano circa 65mila in tutto il Giappone, di cui 1865 sono di livello elevato e appartengono alla Japan Ryokan Association.



Cos'è un ryokan è presto detto: è la quintessenza dell'arte orientale dell'ospitalità, a primo impatto probabilmente manierosa, ma decisamente coinvolgente. Sono hotel rurali tradizionali giapponesi, situati esclusivamente lungo le strade provinciali del paese, volutamente fuori mano a garantire una maggiore riservatezza e tranquillità. Risalgono a centinaia di anni

fa e mantengono ancora intatti elementi tradizionali come i pavimenti formati da tatami, le porte scorrevoli e le rifiniture interne in legno.

Anche le versioni più moderne del ryokan tengono primariamente conto della tradizione da preservare e consegnare all'ospite. Il soggiorno in un ryokan prevede anche i pasti che spesso vengono serviti in camera e non rappresentano solo una comodità, ma sono un elemento essenziale del soggiorno. Si cena alla maniera



giapponese con diverse portate che includono zensai, l'antipasto, otsukuri, pesce crudo, nimomo, cibo bollito, yakimono, cibo alla griglia, nabemono, cibo cucinato al



momento sulla tavola, agemono, cibo fritto, suimono, cibo in agrodolce, shokuji, riso, knonomo, sottaceti giapponesi, e mizugashi, frutta. Ingredienti freschi, prodotti locali e piatti stagionali costituiscono le regole prime della ristorazione nei ryokan.

Immane la degustazione del sake, infuso locale, sapore inconfondibile del Giappone.

Le usanze locali prevedono per la colazione riso al vapore, zuppa di miso, pesce grigliato, uova fritte, nori (alghe) e sottaceti giapponesi anche di prima mattina. Tra le caratteristiche senz'altro più piacevoli di soggiorno in ryokan, ci sono gli onsen, ovvero i bagni termali pubblici giapponesi che spesso usano l'acqua calda proveniente da sorgenti vulcaniche naturali. Questi bagni sono molto amati dai Giapponesi, e molto frequentati. Quelli termali presenti nei ryokan non sono utilizzati solo per la pulizia personale ma anche per il rilassamento fisico e mentale. Le vasche (di vario tipo, in cipresso giapponese, marmo o granito, o con cascate artificiali) sono collocate di fronte a finestre panoramiche che si affacciano su giardini lussureggianti lasciando intravedere quasi sempre scenografici orizzonti di montagna o viste sul mare.

Ryokan Iwaso



Tra i migliori ryokan del Giappone, tant'è che in passato ci ha alloggiato anche l'imperatore, l'Iwaso Ryokan si trova nella zona di Momijidani, il parco degli aceri che in autunno si tinge di colori a dir poco incredibili.

Quello che colpisce è la vista, direttamente sul verde della vicina foresta. Al calar del Sole la zona diventa ancora più tranquilla di quanto lo sia di giorno e una passeggiata nei dintorni dopo aver mangiato la

prelibata cena kaiseki, è un qualcosa di indescrivibile.



Kyoto

dal 26 al 29 settembre



Kyoto, Fondata nel 794, fu capitale dell'Impero Nipponico per più di un millennio; è stata il centro culturale del Giappone per centinaia di anni. A differenza della capitale Kyoto fu risparmiata dai bombardamenti della seconda guerra mondiale, permettendole di conservare un patrimonio artistico di eccezionale rarità. Il Palazzo imperiale, rappresentazione della quintessenza della semplicità architettonica, è detto anche Gosho ed ospita interni con arazzi in seta e pannelli dipinti che comunicano un senso di profonda solennità cerimoniale. All'interno del complesso l'elegante giardino di Oikeniwa.

Gion Corner, nelle vicinanze di Shijo-Kawaramachi, è il luogo ideale per scoprire il teatro e le arti tradizionali giapponesi: è il più antico quartiere di

geishe e dei divertimenti di Kyoto. Qui si possono ancora trovare le antiche cahya, le case da tè, la machiya, botteghe con annesso negozio, ed i ryokan oltre ai ristoranti in stile antico. Con le sue antiche facciate in legno e le immancabili lanterne, Gion è uno degli ultimi luoghi dove poter sbirciare le maiko, le apprendiste geisha, e le geishe professioniste





Kyoto è soprattutto spiritualità e templi: il tempio Sanjunsangendo si distingue per le sue 1.001 statue in legno dorato della dea Kannon, la dea della misericordia; il tempio Kyomizu-dera, famoso per la complessa struttura sostenuta da palafitte in legno, che domina sulla splendida valle e la città, nonché per la cascata Otowa

nota per le sue proprietà purificatrici; il Tempio Ginkaku-ji, il padiglione d'argento, che deve la sua fama all'incantevole architettura ed ai giardini paesaggistici minimalisti; il Tempio Kikaku-ji, lo splendido Padiglione d'Oro, in netto contrasto con il Tempio Ryoan-ji, il cui giardino zen incarna l'essenza della semplicità.

Il Santuario di Fushimi-Inari-jinja è uno dei più famosi santuari shintoisti del paese. Attira l'attenzione soprattutto per la presenza di innumerevoli piccoli torii (una sorta di portico), offerti dai fedeli. Si trovano sulla collina, formando un tunnel di 4 km di lunghezza.



Da non perdere la Villa Imperiale di

Katsura, nei quartieri occidentali della città, considerata uno dei gioielli più preziosi dell'architettura e del giardino tradizionale giapponese e La Villa Imperiale di Shugakin, realizzate durante lo shogunato Tokugawa e luogo di ritiro dell'imperatore Go-Mizuno.



Nei dintorni di Kyoto troviamo Arashiyama, la destinazione preferita dalla corte imperiale per quanto riguardava le passeggiate. Il paesaggio conserva tracce di quell'epoca e, tutt'oggi, si può passeggiare in una foresta di bambù oltre a visitare i numerosissimi templi e i negozi di artigianato tradizionale.

Escursione a Nara

Nara, antica capitale del Giappone, fu culla di arte, letteratura e cultura. L'attrazione di maggior interesse ci concentra nel Parco, noto anche come parco dei Cervi, per la presenza di oltre 1.500 esemplari e considerati sacri. Al suo interno il tempio Todai-ji, che ospita il Grande Buddha in bronzo, il Daibutsu-den è la costruzione in legno più grande del mondo.



Altro luogo di grande interesse è il Santuario Kasuga, uno dei santuari shintoisti più famosi del paese. Gli edifici rosso vermiglio creano un contrasto sorprendente con la vegetazione circostante, arricchito da oltre 1.500 lanterne in pietra disposte lungo il perimetro e dalle lanterne appese.



Nella parte ovest della città c'è il tempio Kofuku-ji con la sua pagoda a 5 piani che si riflette nelle acque dello stagno Sarusawa. Infine il tempio Horyu-ji, un complesso di grande bellezza, dichiarato patrimonio dell'Unesco ed uno dei luoghi di culto più importanti di tutto il paese. Eretto nel 607 e composto da una quarantina di edifici, il tempio Horyu-ji, è l'edificio in legno più antico al mondo.



MALDIVE

l'azzurro più intenso

dal 30 settembre al 6 ottobre



LE MILLE ISOLE

da sogno

Un arcipelago di quasi 1.200 isole, ma solo 200 sono abitate. Le Maldive sono da sempre il sogno di una vacanza dove abbandonarsi alla forza della natura, riscoprire ritmi rilassati, perdere la cognizione del tempo e ritornare cambiati. Le minuscole isole circondate da spiagge bianchissime affascinano da subito, ma il tesoro delle Maldive si trova soprattutto sotto le acque turchesi dell'Oceano Indiano, dove ci si ritrova in un immenso acquario, attorniti da una miriade di pesci tropicali colorati, che sapranno stupire sia chi li ammira dalla superficie, sia i subesperti che si avventurano in profondità. Alcuni siti sono unici al mondo, come Hanifaru Bay che è stata nominata riserva marina della Biosfera dall'Unesco, dove è facile incontrare mante e squali balena. Per tutti una vacanza in questo splendido arcipelago, dove l'estate dura tutto l'anno, significa una sensazione di pace e benessere, a piedi nudi nella sabbia e a stretto contatto con la natura, liberi da ogni obbligo; senza peraltro rinunciare ad alcuno dei comfort moderni e con la possibilità di farsi coccolare in un lusso discreto ma avvolgente. Le Maldive sono un ecosistema che non ha uguali al mondo e che deve essere tutelato anche da chi lo visita per un breve periodo, seguendo semplici regole e cautele per non danneggiarlo. Come i viaggiatori dei tempi antichi che qui approdavano dopo essersi smarriti nella immensità dell'Oceano Indiano, le Maldive saranno il rifugio in cui perdersi dolcemente.



COCOON MALDIVES

ATOLLO DI LHAVIYANI

Il primo Resort di design alle Maldive in un ambiente esclusivo dove ogni elemento, unico nel suo genere, è stato progettato per rendere il soggiorno indimenticabile. Nulla è lasciato al caso: la cultura dell'eccellenza, la qualità della vita, i materiali autentici e i dettagli di design. Leggerezza è la parola chiave a Cocoon: leggerezza dei letti sospesi, la leggerezza delle altalene e dei divani in reception, la leggerezza del community table che ci inviterà a entrare in contatto con culture diverse dalla nostra, la leggerezza che il nostro spirito avrà dopo una vacanza rigenerante su Cocoon!

ATOLLO DI LHAVIYANI

Cocoon Maldives è immerso in un ambiente naturale fuori dal comune: un atollo incontaminato nel bel mezzo dell'Oceano Indiano sull'isola Ookolhufinolhu. Il primo resort di design alle Maldive, dove sono stati inseriti arredi contemporanei in un contesto tropicale! Il risultato è incredibile, unico, è Cocoon! Nella zona della reception, una moltitudine di altalene attireranno i bambini che sono in noi lasciando il mondo alle spalle per concedersi una pausa in un ambiente ricco di creatività e stile.

POSIZIONE

L'isola di Ookhulufinolhu, una delle 54 isole situate nella parte sud dell'atollo di Lhaviyani, a nord dall'aeroporto di Malé in una zona ancora poco conosciuta dalle rotte abituali. Il trasferimento dall'aeroporto internazionale prevede un volo panoramico di circa 30 minuti in idrovolante.



SISTEMAZIONE

150 camere progettate per trasmettere gioia da LAGO che includono: 50 Beach Villa
10 Family Beach Villa; 25 Beach Suite e 5 Beach Suite con piscina; su palafitte: 40
Lagoon Villa e 20 Lagoon Suite lato tramonto. Da ogni punto delle stanza gli ospiti
hanno un costante rapporto visivo con il paesaggio che li circonda. Materiali e colori
cambiano in sintonia con i diversi contesti. Tutte le camere sono dotate di letti king
size che fluttuano nell'aria, aria condizionata, ventilatore a pale, asciugacapelli, telefono
con linea diretta, minibar, cassetta di sicurezza, TV a schermo piatto, bollitore per tè
e caffè, veranda con lettini. Per salvaguardare la naturale bellezza di Cocoon,
abbiamo deciso di non mettere ombrelloni in spiaggia, visto che la vegetazione dell'isola
garantisce delle ampie zone di ombra a ridosso delle abitazioni.
Wi Fi gratuito su tutta l'isola e internet center a disposizione degli ospiti.



RISTORAZIONE

3 ristoranti e 2 bar circondati dalla natura: Octopus: ristorante principale a buffet aperto per colazione pranzo e cena dove un "community table di 20 metri by Lago" abbatte le barriere culturali facilitando le relazioni tra gli ospiti internazionali; Manta: ristorante over-water à la carte ; Palm Square situato all'ombra delle palme dove gustare pesce e carne alla griglia; Loabi bar principale nei pressi della piscina e Kurum-Bar situato vicino alla kids area sulla spiaggia con amache e dove poter gustare succhi e snack. Possibilità di cenare nella privacy della propria camera o sulla spiaggia.



SPORT E ATTIVITÀ

Water Sports e palestra indoor e outdoor oltre ad un Diving Center attrezzato, possibilità di effettuare diverse attività gratuitamente: beach volley, bocce, biliardo, campo da calcio a 5 (su prenotazione), escursione in barca giornaliera per visitare i luoghi più suggestivi dove fare snorkeling, canoe disponibili gratuitamente per 30 minuti; a pagamento: pesca d'altura o al tramonto, dolphin cruise. Tutte le sera musica dal vivo e dj, Karaoke, crab race, Boduberu. Disponibile una libreria con anche CD e DVD, boutique, servizio lavanderia.



WELLNESS & SPA

The Cube SPA il luogo ideale per rigenerare corpo e mente, situata nel rigoglioso giardino propone una vasta gamma di trattamenti tra cui massaggi detox e scrub; le suite private sono disponibili per trattamenti individuali e di coppia.





Giappone



Buon Viaggio



SCOPRIMONDO

Agenzia Viaggi

V.le A. Gramsci, 92 47122 Forlì

Tel. 0543 404510 Fax 0543 401250

info@scoprimondo.it www.scoprimondo.it